

**BANDO REGIONALE 903/2024 PER IL FINANZIAMENTO E IL
SOSTEGNO DI PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE PROMOSSI
DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI
PROMOZIONE SOCIALE,
FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE**

**Presentazione nei Distretti
di Ferrara e Modena
17-18 giugno 2024**

***Centro Servizi per il Volontariato
Terre Estensi***

Di cosa parliamo?

- ... introduzione, il contesto, le risorse*
- ... aree di intervento*
- ... beneficiari del finanziamento e partnership*
- ... requisiti fondamentali, elementi qualitativi*
- ... budget, tipologia di spese*
- ... modalità di presentazione*
- ... il ruolo del CSV*
- ... sintesi del percorso*

- **Art.72-73 Codice del Terzo Settore:** finanziamenti a progetti di Odv e Aps (e Fondazioni TS) a livello nazionale e regionale
- **Accordo di Programma** tra Ministero Lavoro e Regione ER ripartisce 2.692.033,10 € a progetti sui distretti socio-sanitari, di cui max 1.419.356,30 € destinati a Fondazioni del Terzo Settore
- **Modena e Ferrara: 632.626 € (ripartiti per popolazione)**
 - Ferrara: 205.953 € su 3 distretti (+18.711 € ca.)
 - Modena: 426.673 € su 7 distretti (+40.182 € ca.)
- **NO progetti di contrasto alla povertà alimentare (es. empori e mense) e no cooperazione internazionale:** entrambi questi ambiti possono accedere ad altri bandi ad hoc locali o regionali

Budget per distretto

DISTRETTO	BUDGET	N° PROGETTI (indicativo)
PROVINCIA DI MODENA		
Modena	€ 111.056,00	5-9
Castelfranco Emilia	€ 46.430,00	2-3
Carpi	€ 64.841,00	3-5
Mirandola	€ 51.319,00	2-4
Frignano	€ 25.144,00	1-2
Sassuolo	€ 72.352,00	3-6
Vignola	€ 55.531,00	3-5
TOTALE	€ 426.673,00 *di cui max 190.628,00 per le Fondazioni	
PROVINCIA DI FERRARA		
Sud - est	€ 57.362,00	3-4
Centro - Nord	€ 102.347,00	5-8
Ovest	€ 46.244,00	2-3
TOTALE	€ 205.953,00 *di cui max 108.588,00 per le Fondazioni	

Obiettivi e Aree prioritarie di intervento (1)

Gli **Obiettivi generali** e le **Aree prioritarie di intervento** fanno riferimento all'Atto di Indirizzo ministeriale, che, a sua volta, richiama la cornice dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Gli obiettivi possono essere aggiornati in funzione del presente quadro socio-economico e sulla base di risorse e bisogni di ciascun territorio.

Obiettivi	Aree di intervento
1. Porre fine ad ogni forma di povertà	h) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
3. Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	b) sostegno all' inclusione sociale , in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;

Obiettivi e Aree prioritarie di intervento (2)

Obiettivi	Aree di intervento
4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento permanente per tutti	b) promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
10. Ridurre le ineguaglianze	e) sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio); i) sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;

Obiettivi e Aree prioritarie di intervento (3)

Obiettivi	Aree di intervento
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	<p>h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita dei quartieri;</p> <p>i) sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;</p>

Obiettivi e Aree prioritarie di intervento (4)

Obiettivi	Aree di intervento
13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	e) sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili.

Obiettivi e Aree prioritarie di intervento indicate dagli Uffici di Piano - Provincia di Modena

UdP	Obiettivi	Ambiti prioritari
Modena	4. Fornire un'educazione di qualità 11. Rendere le città inclusive, sicure, durature e sostenibili 13. Promuovere azioni di contrasto al cambiamento climatico	b) promozione del protagonismo dei giovani h, i) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali e della cittadinanza attiva; e) attività di sensibilizzazione per contribuire a mitigare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici
Carpi	tutti gli ambiti indicati nel bando	
Sassuolo	1. Porre fine a ogni forma di povertà 3. Salute e benessere 4. Fornire un'educazione di qualità 10. Ridurre le ineguaglianze 11. Rendere le città inclusive, sicure, durature e sostenibili 13. Promuovere azioni di contrasto al cambiamento climatico	h) contrasto delle solitudini involontarie b) sostegno all'inclusione sociale d) contrasto marginalità b) promozione del protagonismo dei giovani e) sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico; i) sviluppo di forme di welfare generativo di comunità; h, i) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali e della cittadinanza attiva; e) attività di sensibilizzazione per contribuire a mitigare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici

Obiettivi e Aree prioritarie di intervento indicate dagli Uffici di Piano - Provincia di Modena

UdP	Obiettivi	Ambiti prioritari
Mirandola	<p>3. Salute e benessere</p> <p>4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti</p>	<p>b) sostegno all'inclusione sociale in particolare per persone disabili e non autosufficienti</p> <p>d) contrasto delle condizioni di fragilità; interventi su marginalità ed esclusione sociale</p> <p>b) promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento</p>
Frignano	3. Salute e benessere	d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale.

Obiettivi e Aree prioritarie di intervento indicate dagli Uffici di Piano - Provincia di Modena

UdP	Obiettivi	Ambiti prioritari
Vignola	1.Porre fine a ogni forma di povertà 3.Salute e benessere 10.Ridurre le ineguaglianze 11.Rendere le città inclusive, sicure, durature e sostenibili 13.Promuovere azioni di contrasto al cambiamento climatico	h) contrasto alle solitudini involontarie specialmente nella popolazione anziana b) sostegno all'inclusione sociale in particolare per persone disabili e non autosufficienti; e) sostegno scolastico ed extra-scolastico; i) sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni; e) attività di sensibilizzazione per contribuire a mitigare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici
Castelfranco	1.Porre fine a ogni forma di povertà 3.Salute e benessere 10.Ridurre le ineguaglianze	h) contrasto alle solitudini involontarie specialmente nella popolazione anziana b) sostegno all'inclusione sociale in particolare per persone disabili e non autosufficienti; d) contrasto delle condizioni di fragilità; interventi su marginalità ed esclusione sociale; i) sviluppo di forme di welfare generativo.

Obiettivi e Aree prioritarie di intervento indicate dagli Uffici di Piano - Provincia di Ferrara

UdP	Obiettivi	Ambiti prioritari
Centro-Nord	1. Porre fine a ogni forma di povertà 3. Salute e benessere 4. Fornire un'educazione di qualità 10. Ridurre le ineguaglianze 11. Rendere le città inclusive, durature, sostenibili	h) contrasto alle solitudini involontarie (spec. anziani) b) sostegno all'inclusione sociale (spec. disabili/non autosufficienti) d) contrasto marginalità b) promozione del protagonismo dei giovani e, i) sostegno scolastico ed extra-scolastico; welfare generativo h, i) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali; cittadinanza attiva
Sud-Est	tutti gli ambiti indicati nel bando	
Ovest	tutti gli ambiti indicati nel bando	

BENEFICIARI RISORSE

- **Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale** iscritte al RUNTS alla data di pubblicazione del Bando; **Fondazioni Onlus del Terzo settore** iscritte al RUNTS o all'anagrafe ONLUS alla data di pubblicazione del bando
- **Capofila deve avere sede legale nel distretto**
- **Possono presentare anche capofila e reti dell'edizione 2022 in continuità con i progetti passati purché aggiungano elementi innovativi nelle metodologie proposte e/o ampliamento quantitativo e/o qualitativo dei beneficiari (par.7 del bando)**

PARTNERSHIP

- **Inter-associative di ODV, APS, Fondazioni con le stesse caratteristiche del capofila**
- **Enti partner senza sede legale nel Distretto devono comunque averla in Emilia-Romagna e dimostrare sede operativa e attività nel territorio distrettuale**
- **Un ente può ricoprire il ruolo di capofila per 1 solo progetto e partecipare a max 2 progetti**
- **Possibile partenariato di soggetti fuori Distretto (20% dei partner, 1 su 5)**
- **Auspiciabili collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati/non profit con particolare attenzione ai giovani. Le attività devono essere svolte prevalentemente dai componenti la partnership**
- **Esclusi i CSV**

Requisiti fondamentali

- Coerenza con obiettivi e aree prioritarie del Bando
- Partnership inter-associative di Odv, Aps, Fondazioni (almeno 3 soggetti)
- Progetti con ricaduta distrettuale
- Costo totale progetto min € 12.000
- Finanziamento regionale max € 25.000
- Termine ultimo progetti entro 30 giugno 2026
- Avvio progetti entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria progetti approvati, che avverrà indicativamente entro inizio dicembre 2024

Elementi qualitativi

- Complementarietà e integrazione con Piani di Zona
- Reti ampie e inclusive (piccole associazioni, di giovani)
- Collaborazioni e sinergia con altri soggetti pubblici e privati
- Capacità di generare nuove risorse: economiche, competenze, volontari, rete, spazi e luoghi
- Coinvolgimento beneficiari finali e comunità (quantificazione)
- Presenza di co-finanziamento (premierialità)
- Partecipazione percorso CSV (premierialità)

Budget - 1

Note generali

- **Capofila** è responsabile della gestione, utilizzo e rendicontazione dei fondi
- **Partner POSSONO** ricevere fondi del progetto
- **Finanziamento regionale min. € 12.000 - max. € 25.000**
- **Auspicabile co-finanziamento** (premierità di 5 punti) da mantenere anche in rendicontazione
- **80% acconto** a progetto approvato; 20% a rendicontazione finale
- **Evidenziare il finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** in ogni documento e iniziativa del progetto (inserire dove possibile il **logo** ufficiale)
- **In caso di avanzi distrettuali pari o superiori a 2.000 €:** possibile il co-finanziamento fino al costo minimo o la rimodulazione in deroga al costo minimo previo accordo con UdP

Spese non ammissibili

- non direttamente imputabili alle attività di progetto
- sostenute prima della data di avvio del progetto (*esclusi costi di progettazione, validi dalla data di approvazione del bando*) o dopo la conclusione delle attività
- in conto capitale, che comportino aumento di patrimonio (cfr. spese acquisto beni e servizi durevoli superiori a 516,46€)
- servizi o prestazioni di lavoro dei soci/volontari dei partner
- valorizzazione monetaria di servizi o attività di volontariato
- riconducibili ad eventi di raccolta fondi o attività di fundraising

Budget - 3

Spese ammissibili

- Spese generali di gestione (es. amministrazione, progettazione, rendicontazione, coordinamento) non oltre il 20% del finanziamento regionale
- Acquisto beni, materiali, arredi, attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, non oltre il 30% del finanziamento regionale.
Non è possibile rendicontare in quota/parte
- Personale coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari
- Gestione immobili: es. piccole manutenzioni ordinarie, utenze, affitti
- Acquisto servizi
- Attività di formazione, promozionali e divulgative
- Rimborso spese volontari (per attività direttamente e chiaramente riferibili al progetto - No rimborsi forfettari)
- Spese per prodotti assicurativi
- Eventuali **rimodulazioni** in corso d'opera devono essere comunicate alla Regione con apposito modulo e **ottenere il nulla osta se superiori al 20%** del costo totale del progetto

Modalità di presentazione

Inviare entro il 31 luglio 2024 ore 13

- Domande compilate e trasmesse esclusivamente per via telematica, tramite l'applicativo "SIBER" (disponibile dalle ore 9 del 17 giugno 2024),

<https://siber.regione.emilia-romagna.it/siber/loginFO.action>

- Accesso con SPID L2, CIE o CNS

□ Possibile registrare dati dell'ente e specificare le persone delegate alla compilazione oltre al legale rappresentante

- Le domande presentate in forma cartacea NON saranno accettate
- Formulario, modulistica manuale SIBER disponibili al link <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi/2024/bando-sostegno-progetti-rilevanza-locale-2024-2026> (formato word): n.b. si consiglia di lavorare su questo e poi fare copia/incolla

Novità e punti di attenzione

- Limite minimo di **50 punti** per l'ammissibilità
- **Riproporzionamento al ribasso** in caso di spesa finale inferiore al costo preventivato e presenza di un co-finanziamento
- Torna l'**anticipo dell'80%** ad approvazione della graduatoria
- Limite minimo di eventuali avanzi distrettuali non assegnati per finanziare il primo progetto non finanziato a livello regionale
- Rispettare il principio secondo il quale le attività progettuali vengono svolte **“in modo prevalente e determinante dagli Enti componenti la partnership avvalendosi dei proprio associati.”**
- Eventuali partner con sede legale fuori dal Distretto devono comunque avere sede legale in Emilia Romagna

Sintesi percorso

2024

- **Giugno:** incontri CSV e Uffici di Piano, ecc.
- **Giugno:** incontri info-formativi nei distretti di MO e FE (zoom)
- **Giugno - luglio :** progettazione
- **Entro 31 luglio:** invio progetti a Regione tramite SIBER
- **Entro 10 settembre:** istruttoria regionale
- **Entro 10 ottobre:** valutazione progetti UdP
- **Entro primi di dicembre:** approvazione graduatoria, i progetti ammessi dovranno essere avviati entro 30 giorni

implementazione progetti e monitoraggio CSV (2025-2026)

2026

- **30 giugno:** scadenza attività dei progetti
- **Data da stabilire:** scadenza rendicontazione finale delle attività e finanziaria

Prossimi incontri nei Distretti (per ciascuno seguirà convocazione)

Per la provincia di Modena

- 25 giugno ore 18 - Distretto di Sassuolo

Per la provincia di Ferrara

- Distretto Centro Nord: lunedì 24 giugno ore 17.30 in presenza c/o CSV
- Distretto Sud Est: mercoledì 26 giugno ore 18.00 online
- Distretto Ovest: giovedì 27 giugno ore 17.00 in presenza a Cento c/o il Centro sociale “Ugo Bassi”

Ruolo del CSV

In sinergia con Regione, UdP, il CSV (Resp. Territoriali + Area Animazione di comunità + Amministrazione):

- facilita la creazione di partnership inter-associative e la valorizzazione di reti già esistenti (5 punti di premialità)
- supporta attività di programmazione e realizzazione progetti (es. consulenze, documentazione amministrativa)
- svolge monitoraggio in itinere delle azioni progettuali: report, incontri periodici ...
- supporta il Capofila nella rendicontazione sociale ed economica dei progetti

Il CSV NON:

- si sostituisce alle partnership nella progettazione e gestione delle attività
- può presentare progetti o partecipare alle partnership
- né avere copertura di costi attraverso le risorse del Bando

Contatti utili

- **Regione Emilia Romagna**
TerzoSettore@regione.emilia-romagna.it,
- **CSV Terre Estensi**
Domande di natura progettuale:
Ferrara:
mail referente del territorio
oppure
barbara.arcari@csvterrestensi.it
Modena:
mail referente del territorio
oppure
angela.artusi@csvterrestensi.it
Domande di natura amministrativa:
Ferrara: enrico.ribon@csvterrestensi.it
Modena: patrizia.baldini@csvterrestensi.it

**Grazie per l'attenzione e
buon lavoro!**